

siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it**Da:** salvatore.toscano@pec.odcec.ct.it piu' di un soggetto con questo indirizzo e-mail**Inviato:** 16/07/2021 18:49:32 Priorità:**A:** siciliaeservizi@pec.siciliaeservizi.it**CC:****Oggetto:** RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020**Allegati:** daticert.xml  postacert.eml 

Testo:

Preg. mi,
facendo seguito alla mia comunicazione di data 15 giugno u.s., unitamente alla presente, rimetto la mia relazione del revisore indipendente, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27.001.2010 n. 39, relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.
I miei più cordiali saluti
Il revisore legale
Dott. Salvatore Toscano

Sicilia e Servizi s.p.a. A

Sicilia e Servizi s.p.a.
Nr.0001591 Del 19/07/2021
Cl. # AMMINISTRATORE_UNICO

Salvatore Toscano

Dottore commercialista

Revisore legale

Via Padova n. 70 - 95127 CATANIA

Telefono +39 095 502657

Email studio@salvotoscano.it

PEC salvatore.toscano@pec.oddec.ct.it

**RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

ALL'AZIONISTA UNICO DELLA

SICILIA DIGITALE S.P.A.

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2020**

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza di quanto descritto nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione, non sono stato in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio sul bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 39/2010. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto la Sicilia Digitale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione non sono stato in grado di formarmi un giudizio sul bilancio di esercizio della società.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Sicilia Digitale S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Tuttavia, a causa degli aspetti descritti nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*", non sono stato in grado di formarmi un giudizio sul bilancio di esercizio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Il bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.a. al 31 dicembre 2020 presenta un patrimonio netto negativo pari ad euro 556.397 quale conseguenza della perdita di esercizio, pari ad euro

1.408.329, dovuta principalmente ai costi straordinari della procedura di esodazione del Direttore generale il cui rapporto di lavoro si è concluso in data 31 ottobre 2020. Per effetto di tale situazione, alla data di chiusura del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la Società si trova nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile.

L'Amministratore riporta in bilancio il valore delle "Rimanenze", segnatamente al punto 4 "lavori in corso su ordinazione", per un importo pari ad **euro 4.658.320** in relazione alle commesse, non concluse alla data di chiusura dell'esercizio, che si riferiscono ad una serie di progetti, dettagliatamente indicati nel prospetto riepilogativo incluso nella nota integrativa, assegnati a Sicilia Digitale nonché all'ex socio Sevizi Venture S.c. a r.l..

L'Amministratore indica altresì crediti complessivi per servizi e/o beni resi al socio controllante Regione Sicilia, pari ad **euro 109.938.092** comprensivo degli interessi di mora ed al netto delle svalutazioni così dettagliatamente ripartiti nella nota integrativa:

– Fatture da emettere controllanti	€	27.502.754
– Note credito da emettere alla controllante	€	- 1.062.695
– Clienti controllanti	€	109.410.053
– Fondo svalutazione crediti v/controlanti	€	- 5.030.263
– Fondo svalutazione crediti interessi di mora	€	- 20.881.757

Si precisa che in tali poste attive sono inclusi i crediti nei confronti dell'Amministrazione Regionale riferiti al recupero dei canoni di locazione e delle relative utenze dell'edificio utilizzato dalla Società in comune con altri Dipartimenti facenti capo allo stesso ente regionale.

Al riguardo, l'amministratore della Società, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. art. 11 comma 6 lettera j, con comunicazione del 01.02.2021, ha richiesto, ai rispettivi Assessorati e/o Dipartimenti regionali competenti, quali fruitori dei servizi resi dalla Società, la riconciliazione delle suddette partite creditorie.

Nello specifico ha risposto soltanto l'Assessorato alla Salute riconoscendo integralmente il debito nei confronti di Sicilia Digitale per l'importo corrispondente alla fattura n. 112 del 21.12.2009 per euro 11.413,33 a conferma del riscontro già trasmesso nei precedenti esercizi.

Pertanto non sono stato in grado di confermare né di verificare con procedure alternative i crediti inclusi nello stato patrimoniale come sopra elencati. A causa della rilevanza di tali aspetti non sono stato in grado di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifica rispetto le rimanenze di magazzino nonché alla consistenza dei crediti e/o la congruità dei relativi fondi di svalutazione.

Al riguardo l'Amministratore, nella propria relazione, riporta ... *“nei primi mesi del 2020 la Società ha già presentato al Tribunale di Palermo ricorsi per Decreti ingiuntivi nei confronti dell'Amministrazione regionale per complessivi € 53.210.115,13, che sono stati integralmente accolti e notificati tra il 9 marzo 2020 ed il 13 giugno 2020. La parte ingiunta ha proposto atto di citazione con, in alcuni casi, domanda riconvenzionale. Su due decreti ingiuntivi è stata attivata la consulenza tecnica d'ufficio che è attualmente in itinere, mentre per i restanti sette siamo in attesa di comunicazione da parte del giudice.*

In merito ai crediti vantati da Sicilia Digitale S.p.A. nei confronti dell'Amministrazione Regionale con riferimento al recupero dei canoni di locazione e degli oneri comuni dello stabilimento di via Thaon De Revel, sono proseguiti, nel corso del 2020, incontri (in ultimo presso l'Assessorato regionale dell'Economia il 28 settembre 2020 ed il 12 ottobre 2020, ed il successivo incontro presso l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 21 ottobre 2020) e scambi di corrispondenza con le strutture di massima dimensione coinvolte della Regione Siciliana. Tali crediti, per complessivi € 3.442.780,25 oltre IVA, riguardano in particolare il Dipartimento Finanze e Credito per quanto riguarda gli oneri di locazione per le superfici in uso alla Regione Siciliana ed il Dipartimento Funzione Pubblica per gli oneri di energia elettrica, entrambi anticipati da Sicilia Digitale per conto dell'Amministrazione Regionale a far data da aprile 2011. In particolare i crediti vantati da Sicilia Digitale ammontano ad € 1.993.004,47 oltre IVA per oneri relativi alle superfici locate ed in uso all'Amministrazione Regionale dal 1 aprile 2011 al 31 dicembre 2020, così come rappresentato con la nota prot. 238 del 01/02/2021 inoltrata al medesimo Dipartimento, ed € 1.449.775,78 oltre IVA per costi di energia elettrica sostenuti per conto dell'Amministrazione Regionale dall'1 aprile 2011 all'8 giugno 2020 (data di cessazione per voltura/subentro del Dipartimento Funzione Pubblica al contratto per la fornitura di energia elettrica dell'immobile di via Thaon De Revel n.18/20), così come rappresentato con la nota prot. 240 del 01/02/2021 inoltrata al medesimo Dipartimento.

La posizione creditoria di Sicilia Digitale in merito a queste fattispecie ha trovato peraltro conferma nella relazione tecnica dal Dipartimento Regionale Tecnico (prot. 38924 del 26/02/2020) elaborata su richiesta del Dipartimento Finanze e Credito. A seguito di un ulteriore incontro svolto in data 18/01/2021 presso gli Uffici di Gabinetto dell'Assessore dell'Economia con i predetti Dipartimenti, l'ARIT (in qualità di soggetto beneficiario) ed il Dipartimento Bilancio e Tesoro nella qualità di pag. 11 controllo analogo, il Dipartimento Finanze e Credito, con riferimento anche alla predetta relazione del Dipartimento Regionale Tecnico, si è impegnato a dare comunicazioni in merito ai suddetti crediti, a valle delle verifiche e delle analisi di competenza.

Considerato il tempo trascorso dall'ultimo incontro, non avendo ricevuto ulteriori comunicazioni, Sicilia Digitale, con nota prot. 1097 del 29/04/2021, nel rappresentare nuovamente la propria

posizione creditoria, ha ulteriormente sollecitato i Dipartimenti coinvolti”. (Cfr. pagg. 10 e 11 della relazione sulla gestione).

Per quanto sopra, le partite creditorie di cui sopra, risultano caratterizzate da un certo grado di complessità giuridica che, anche alla luce dell'azioni legali che ha dovuto intraprendere la Società per il recupero degli stessi crediti nei confronti dell'Amministrazione Regionale, rende incerta la loro effettiva esigibilità.

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, inoltre, sono state contabilizzate imposte anticipate per complessivi **euro 2.897.363** che, in funzione delle perdite di esercizio subite nell'esercizio corrente, dovrebbero essere realizzate negli esercizi futuri, ossia dal momento in cui la società produrrà utili e contestualmente potrà riportare le perdite accusate nell'esercizio corrente e quindi nel presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento al contenzioso nei confronti dell'ex socio Sicilia e Servizi Venture S.c.a.r.l. (nel seguito anche "SISEV") - R.G. n. 12448/2013 - che riguarda una parte del credito vantato dalla stessa società pari ad euro 30.051.530, con sentenza n.3769/2018, depositata il 30 agosto 2018, il Tribunale di Palermo ha condannato la Sicilia Digitale S.p.A. al pagamento di euro 19.508.511, oltre interessi pari ad euro 9.123.812 e spese legali pari ad euro 43.000. SISEV, subito dopo la sentenza, ha manifestato la propria disponibilità ad aderire ad una composizione bonaria mediante il pagamento complessivo della somma di euro 19.508.511 con rinuncia agli interessi moratori ed alle spese di lite ivi oggetto di condanna. In data 12 giugno 2019 la Società ha sottoscritto con SISEV una transazione che prevede il pagamento di euro 19.500.000 in 13 rate di cui la prima, pari ad euro 1.000.000, da pagare entro due giorni dalla sottoscrizione. L'accordo, per l'importo definito, ha fatto sì che la Società, nel corso dell'esercizio 2018, realizzasse sopravvenienze attive pari ad euro 8.846.051 in funzione della situazione debitoria già esposta nei confronti della SISEV. Per detta transazione la Società, nel corso dell'esercizio 2019, ha pagato complessivamente euro 7.166.667, a favore delle due società che, nel contempo, sono divenute cessionarie del credito transatto (Accenture S.p.a., Engineering.it S.p.a.) e segnatamente le rate con scadenza sino ad ottobre del 2019 (quattro rate). La Società, a partire dal novembre del 2019, a causa delle deficienze finanziarie in cui versava, non è stata più nelle condizioni di poter onorare le successive rate. La risoluzione dell'accordo transattivo ha comportato, conseguentemente, la contabilizzazione, nel corso dell'esercizio 2019, dei relativi costi (interessi moratori e spese legali).

Inoltre, alla data della presente relazione, la Società sta subendo l'ulteriore azione legale da parte degli stessi creditori, con cui era stata posta in essere la transazione (Accenture S.p.a., Engineering.it S.p.a.), i quali hanno promosso il pignoramento presso terzi delle disponibilità liquide e dei crediti della Sicilia Digitale e segnatamente il blocco dei due depositi bancari

intrattenuti rispettivamente con l'Unicredit e con il Credito Siciliano nonché di tutti i crediti da riscuotere nei confronti dell'Amministrazione Regionale.

La società, pertanto, si trova in una situazione di totale arresto finanziario, che non gli consente di far fronte alla situazione debitoria corrente nei confronti dei fornitori, dei dipendenti ed altri soggetti e non disponendo al momento delle risorse finanziarie sufficienti per far fronte alla situazione debitoria con i creditori pignorati.

Tale situazione di tensione finanziaria determina inoltre difficoltà di natura operativa che mette in serio dubbio lo scopo della stessa Società che ha come obiettivo, oltre alla conservazione del proprio patrimonio aziendale, quello di assicurare servizi primari all'Amministrazione della Regione Siciliana.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

DICHIARAZIONE DI IMPOSSIBILITÀ DI ESPRIMERE IL GIUDIZIO AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 2, LETTERA E), DEL D.LGS. 39/10

L'Amministratore unico della Sicilia Digitale S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (Sa Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo *"Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio"* della relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio, non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Sicilia Digitale S.p.a. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Palermo, 16 luglio 2021

Il revisore

Dott. Salvatore Toscano

Firmato digitalmente da: Salvatore Toscano
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC CATANIA/04549120873
Unità: CONSIGLIO NAZIONALE DOTTORI
COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
Data: 16/07/2021 17:52:04